

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*Decreto n. 1155 del 2/8/2022

OGGETTO: IV Atto Integrativo A.d.P. - ME 411 Itala - "Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu" - Codice ReNDiS 19IR546/G1 - CUP J15J19000250001 - Importo complessivo € 1.500.000,00.

DECRETO A CONTRARRE per l'affidamento dei servizi di Direzione dei Lavori, misura e contabilità, Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)

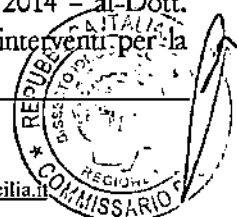
IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Siciliana nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con



il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20 giugno 2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato - ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 - al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la



mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** le Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138



del 21 febbraio 2018 e successivamente aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma IV Atto Integrativo, è ricompreso l'intervento individuato con il codice **ME411 Itala** - *"Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu"* - per un importo complessivo pari a € 1.500.000,00;

Visto il Decreto Commissariale n. 1148 del 28 agosto 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno **ME 411 Itala** - *"Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu"* - Codice ReNDiS19IR546/G1, il geom. **Antonino Pino**, dipendente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Itala, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento con il Supporto dell'ing. Rosario Oliva, dipendente del Servizio S.11 del D.P.R.C. Sicilia;

Visto il Decreto Commissariale n. 1337 del 03/08/2020, con il quale il presente intervento di cui al progetto esecutivo codificato - IV Atto Integrativo A.d.P. - ME 411 Itala *"Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu"* - Codice ReNDiS19IR546/G1 - CUP J15J19000250001, è stato:

- ✓ approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile;
- ✓ finanziato, per un importo pari a ad € 1.500.000,000 di cui € 970.945,56 per lavori (di cui € 942.856,58 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 28.088,98 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 529.054,44 per somme a disposizione dell'amministrazione;

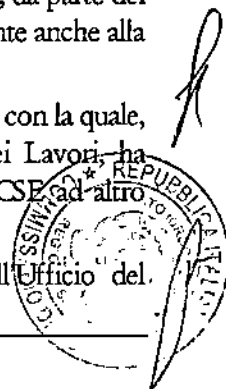
Vista la nota prot. n. 5430 del 12.08.2020, assunta in data 14.08.2020 agli atti di questo Ufficio al prot. n. 7093, con la quale l'Amministrazione Comunale di Itala, in riscontro alla sopracitata nota n. 6704 del 12.08.2020, ha rappresentato che, a causa del carico di lavoro assegnato, non è possibile affidare l'incarico di direttore dei lavori a personale tecnico in servizio presso il Comune di Itala e che, in considerazione di quanto sopra esposto, intende proseguire l'incarico affidato con Deliberazione della Giunta Municipale n. 86 del 31.08.2006;

Visto l'incarico di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità, liquidazione e assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione affidato dall'Amministrazione Comunale di Itala all'ing. Pietro Colonna giusta Deliberazione della Giunta Municipale di Itala n. 86 del 31.08.2006;

Visto il Decreto Commissariale n. 1524 del 08 settembre 2020 con il quale l'Ufficio del Commissario, stante l'urgenza di avviare le procedure di gara per l'appalto delle opere in oggetto, ha preso atto della Deliberazione della Giunta Municipale n. 86 del 31.08.2006 con la quale è stato affidato all'ing. Pietro Colonna l'incarico della progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità, liquidazione e assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento in oggetto;



- Visto** il Decreto a contrarre n. 1706 del 29/09/2020, con il quale, tra l'altro:
- ✓ il progetto esecutivo dell'intervento codificato: IV Atto Integrativo A.d.P. - ME 411 Itala - *"Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu"* - Codice ReNDiS19IR546/G1 - CUP J15J19000250001, è stato approvato in linea tecnica con atto di validazione del RUP del 28/07/2020 ed è stato approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile;
 - ✓ è stato finanziato, per un importo pari a ad € 1.500.000,000 di cui € 970.945,56 per lavori (di cui € 942.856,58 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 28.088,98 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 529.054,44 per somme a disposizione dell'amministrazione;
 - ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto di cui all'intervento IV Atto Integrativo A.d.P. - ME 411 Itala. *"Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu"* - Codice ReNDiS19IR546/G1 - CUP J15J19000250001 CIG 8451661134B;
 - ✓ è stato previsto all'art.2, lo svolgimento della gara mediante **procedura aperta** come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicarsi con il criterio del **minor prezzo** ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis e art. 95 del Codice, con l'utilizzo dell'**inversione procedimentale** ai sensi dell'art. 133, comma 8 del Codice.
 - ✓ sono stati approvati gli atti di gara allegati al medesimo Decreto (bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi);
- Visto** il Decreto n. 366 del 18.02.2021 del Soggetto Attuatore con il quale ha nominato quale nuovo RUP dell'intervento in oggetto, l'Ing. Salvatore Manzone, in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo, in sostituzione del precedente RUP Geom. Antonino Pino revocando, altresì, il supporto al RUP nella persona dell'Ing. Rosario Oliva;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 441 del 02/03/2021 con il quale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e art. 33 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è stata approvata la proposta di aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento ME411 Itala - *"Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu"* all'operatore economico SA.CO.REST S.r.l.;
- Visto** il contratto di appalto Rep. n. 617/2021 stipulato il 04/06/2021, registrato in pari data all'Agenzia delle Entrate di Palermo al n. 18785 Serie 1T, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico SA.CO.REST S.r.l.;
- Preso atto** che è stato emesso lo stato di avanzamento n. 1 per lavori a tutto il 15/02/2022 di importo complessivo lordo di € 75.274,21;
- Vista** la nota del 05/05/2022, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 6001 di pari data, con la quale l'ing. Pietro Colonna ha comunicato la volontà di dimettersi dall'incarico di Direttore dei lavori dell'intervento *de quo*;
- Considerato** che le dimissioni richiamate nella superiore nota, così come dichiarato dal professionista, scaturiscono dall'incertezza della remunerazione delle competenze, sin qui maturate, da parte del Comune di Itala quale ente affidatario del servizio di ingegneria e architettura afferente anche alla Direzione dei Lavori;
- Vista** la nota dell'Ufficio del Commissario di Governo protocollo n. 6839 del 26/05/2022 con la quale, nel prendere atto della volontà del professionista di dimettersi da Direttore dei Lavori, ha assicurato una celere procedura per il nuovo affidamento delle attività di D.L. e CSE ad altro soggetto;
- Preso atto** che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del.



- Commissario di Governo non consentono di affidare a tale personale i suddetti servizi;
- Considerato** che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. Decreto n. 1337 del 03/08/2020 con il quale si è disposto il finanziamento dell'intervento in oggetto ed è stato approvato il relativo quadro economico per un importo complessivo di € 1.500.000,000;
- Ritenuto** necessario affidare in tempi brevi i servizi di Direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) per l'intervento del IV Atto Integrativo dell'A.d.P. codificato ME 411 Itala - "Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu" - Codice ReNDiS 19IR546/G1 - CUP J15J19000250001, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Ritenuto** opportuno affidare il servizio de quo in tempi certi al fine di garantire la realizzazione dell'intervento, che si ribadisce urgente e indifferibile, senza interruzione alcuna;
- Ritenuto** opportuno, altresì, provvedere alla ricerca della soluzione che maggiormente garantisca il completamento delle opere nel più breve tempo possibile individuando, se possibile, il professionista che abbia competenza nelle attività richiamate nel progetto esecutivo e abbia conoscenza dell'area di intervento;
- Considerato** che:
- il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 48.254,51, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 139.000,00 di cui all'art. 35, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni") e aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
 - il citato art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recita testualmente:
affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
 - il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'esigenza di realizzazione urgente ed improcrastinabile dell'intervento in oggetto;
 - il ricorso alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, cosiddetto *decreto semplificazioni*, aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108,



in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;

- e) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento del servizio in oggetto, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
- f) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione "Albi Commissariali" del sito istituzionale della Stazione Appaltante, nonché per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
- g) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

Ritenuto

che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento dei servizi, di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", aggiornato dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;

Considerato

che il corrispettivo effettivo pari a € 48.254,51 calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 30% e risulta pertanto pari a € 33.778,16, oltre oneri previdenziali e Iva;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. 1337 del 03/08/2020 di finanziamento e ss.mm.ii. dell'intervento IV Atto Integrativo A.d.P. - ME 411 Italia "Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaletto" - Codice ReNDIS 19IR546/G1 - CUP J15J19000250001.



Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per *Direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE)*, relativi all'intervento codificato IV Atto Integrativo A.d.P. - ME 411 Itala - "Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu" - Codice ReNDiS 19IR546/G1 - CUP J15J19000250001 - Importo complessivo € 1.500.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo pari a € 48.254,51 calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 30% e risulta pertanto pari a € 33.778,16, oltre oneri previdenziali e Iva.

Art. 5

Le Aree "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. e Protocollo", "Gare", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Comune di Itala (ME) e alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. e Protocollo", "Gare", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Salvatore Manzone

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Crocà

[Firma]

